

art. 65 - Minaccia di azioni alla controparte

Art. 65 - Minaccia di azioni alla controparte - codice deontologico forense

Art. 65 - Minaccia di azioni alla controparte

1. L'avvocato può intimare alla controparte particolari adempimenti sotto comminatoria di azioni, istanze fallimentari, denunce, querele o altre iniziative, informandola delle relative conseguenze, ma non deve minacciare azioni o iniziative sproporzionate o vessatorie.
2. L'avvocato che, prima di assumere iniziative, ritenga di invitare la controparte ad un colloquio nel proprio studio, deve precisarle che può essere accompagnata da un legale di fiducia.
3. L'avvocato può addebitare alla controparte competenze e spese per l'attività prestata in sede stragiudiziale, purché la richiesta di pagamento sia fatta a favore del proprio cliente.
4. La violazione dei doveri di cui ai precedenti commi comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.

Titolo IV - Rapporti con la controparte, i magistrati e i terzi

art. 48 Minaccia di azioni alla controparte (articolo modificato con delibera 27.01.2006)

L'intimazione fatta dall'avvocato alla controparte tendente ad ottenere particolari adempimenti sotto comminatoria di azioni, istanze fallimentari, denunce o altre sanzioni, è consentita quando tenda a rendere avvertita la controparte delle possibili iniziative giudiziarie in corso o da intraprendere; è deontologicamente scorretta, invece, tale intimazione quando siano minacciate azioni od iniziative sproporzionate o vessatorie.

I - Qualora ritenga di invitare la controparte ad un colloquio nel proprio studio, prima di iniziare un giudizio, l'avvocato deve precisarle che può essere accompagnata da un legale di fiducia.

II - L'addebito alla controparte di competenze e spese per l'attività prestata in sede stragiudiziale è ammesso, purché la richiesta di pagamento sia fatta a favore del proprio assistito.

Titolo IV - Rapporti con la controparte, i magistrati e i terzi

art.48.Minaccia di azioni alla controparte

L'intimazione fatta dall'avvocato alla controparte tendente ad ottenere particolari adempimenti sotto comminatoria di azioni, istanze fallimentari, denunce o altre sanzioni, è consentita, quando tenda a rendere avvertita la controparte delle possibili iniziative giudiziarie in corso o da intraprendere; è deontologicamente scorretta, invece, tale intimazione quando siano minacciate azioni od iniziative sproporzionate o vessatorie.

art. 65 - Minaccia di azioni alla controparte

* I.- Quando si ritenga di invitare la controparte ad un colloquio nel proprio studio, prima di iniziare un giudizio, è opportuno precisare che la controparte può essere accompagnata da un legale di fiducia.

* II.-È consentito l'addebito a controparte di competenze e spese per l'attività prestata in sede stragiudiziale, purchè a favore del proprio assistito.

Documenti collegati:

[La minaccia di azioni sproporzionate e vessatorie alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 200 del 30 dicembre 2019](#)

La minaccia di azioni sproporzionate e vessatorie alla controparte L'art. 65 cdf (già art. 48 codice previgente) ha come ratio quella di contemperare le esigenze di difesa dell'assistito con il necessario rispetto dell'altrui libertà di determinazione. Infatti, sebbene possa il difensore intimare

[La minaccia di azioni sproporzionate e vessatorie alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 121 del 28 ottobre 2019](#)

La minaccia di azioni sproporzionate e vessatorie alla controparte L'art. 65 ncdf (già art. 48 cdf) ha come ratio quella di contemperare le esigenze di difesa dell'assistito con il necessario rispetto dell'altrui libertà di determinazione. Infatti, sebbene possa il difensore intimare alla

[La minaccia di azioni sproporzionate e vessatorie alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 dicembre 2017, n. 221](#)

La minaccia di azioni sproporzionate e vessatorie alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 22 dicembre 2017, n. 221 L'art. 65 ncdf (già art. 48 cdf) ha come ratio quella di contemperare le esigenze di difesa dell'assistito con il necessario rispetto dell'altrui libertà di

[La minaccia di azioni \(sproporzionate e vessatorie\) alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 7 marzo 2016, n. 35](#)

La minaccia di azioni (sproporzionate e vessatorie) alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 7 marzo 2016, n. 35 L'art. 65 ncdf (già art. 48 cdf) ha come ratio quella di contemperare le esigenze di difesa dell'assistito con il necessario rispetto dell'altrui libertà di

art. 65 - Minaccia di azioni alla controparte

[La minaccia di azioni \(sproporzionate e vessatorie\) alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 6 giugno 2015, n. 77](#)

La minaccia di azioni (sproporzionate e vessatorie) alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 6 giugno 2015, n. 77 L'art. 48 del codice deontologico (ora, 65) ha come ratio quella di contemperare le esigenze di difesa dell'assistito con il necessario rispetto della libertà

[minaccia di azioni \(sproporzionate e vessatorie\) alla controparte Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 dicembre 2013, n. 204](#)

minaccia di azioni (sproporzionate e vessatorie) alla controparte Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 dicembre 2013, n. 204 L'art. 48 del codice deontologico (ora, 65) ha come ratio quella di contemperare le esigenze di difesa dell'assistito con il necessario rispetto della libertà

[Quando la richiesta del proprio compenso alla controparte integra illecito deontologico - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 dicembre 2014, n. 181](#)

Quando la richiesta del proprio compenso alla controparte integra illecito deontologico - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 dicembre 2014, n. 181 Le iniziative legali prospettate alla controparte devono essere sempre funzionali alle inadempienze altrui e non devono in alcun modo

[La minaccia vessatoria alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 26 settembre 2014, n. 112](#)

La minaccia vessatoria alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 26 settembre 2014, n. 112 L'intimazione di una qualsiasi azione giudiziaria non è più lecita e si trasforma in minaccia, come tale sanzionabile anche disciplinarmente, quando l'avvocato prospetti alla

[La minaccia di azioni \(sproporzionate e vessatorie\) alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 dicembre 2013, n. 204](#)

La minaccia di azioni (sproporzionate e vessatorie) alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 dicembre 2013, n. 204 L'art. 48 del codice deontologico (ora, 65) ha come ratio quella di contemperare le esigenze di difesa dell'assistito con il necessario rispetto della

[La minaccia di azioni \(sproporzionate e vessatorie\) alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 7 ottobre 2013, n. 171](#)

La minaccia di azioni (sproporzionate e vessatorie) alla controparte - Consiglio Nazionale

art. 65 - Minaccia di azioni alla controparte

Forense, sentenza del 7 ottobre 2013, n. 171 Gli artt. 6 e 48 cdf sono volti a contemperare le esigenze di difesa del proprio assistito con il rispetto della determinazione della controparte,

[La minaccia di azioni alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 17 settembre 2012, n. 116](#)

La minaccia di azioni alla controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 17 settembre 2012, n. 116 Nell'adempimento del proprio mandato, l'avvocato ha il diritto/dovere di rivolgere alla controparte una intimazione ad adempiere anche sotto comminatoria di azioni e/o istanze

[La richiesta a controparte di pagare le spese legali stragiudiziali - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 30 gennaio 2012, n. 10](#)

La richiesta a controparte di pagare le spese legali stragiudiziali - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 30 gennaio 2012, n. 10 L'avvocato può richiedere il pagamento delle spese legali stragiudiziali alla controparte del proprio assistito, purché il pagamento stesso sia indicato a

[Rapporti con la controparte – Comunicazioni sproporzionate e vessatorie – Minaccia pregiudizio di ordine extragiudiziario – Violazione art. 48 c.d.f. – Sussistenza - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 luglio 2009, n. 72](#)

Avvocato – Norme deontologiche – Rapporti con la controparte – Comunicazioni sproporzionate e vessatorie – Minaccia pregiudizio di ordine extragiudiziario – Violazione art. 48 c.d.f. – Sussistenza - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 luglio 2009, n. 72 Costituisce atto

fine